

I risultati del progetto regionale INTE.G.R.A. per le donne vittime di violenza

Il 9 settembre alle ore 11 un convegno alla Sala dei Notari per fare il punto sulle azioni intraprese dalla USL Umbria 1, capofila del progetto.

LE REDAZIONI SONO INVITATE A PARTECIPARE

Perugia, 06 settembre 2013 – **“Violenza sulle Donne: politiche e interventi precoci di prevenzione per rispondere alla violenza sulle donne”**. E' questo il titolo dell'incontro che l'unità di formazione del personale e sviluppo risorse della USL Umbria 1, in collaborazione con altri partner istituzionali, ha organizzato il 9 settembre nella Sala dei Notari di Perugia, per **fare il punto** sulle politiche adottate in merito a prevenzione, intervento precoce e contrasto alla violenza sulle donne, mettendo a confronto orientamenti ed esperienze in atto. Il convegno rientra **nell'ambito del progetto INTE.G.R.A.**

INTE.G.R.A., è un progetto integrato nato con l'obiettivo di dare risposte concrete alle donne vittime di violenza e di offrire una **prima assistenza omogenea su tutto il territorio** della USL Umbria 1. In particolare, punta alla realizzazione, nei servizi di pronto soccorso e nei consultori, di specifiche azioni che consentano al personale sanitario appositamente formato, di individuare precocemente casi di violenza e tutelare immediatamente la vittima da ulteriori esposizioni a violenze fisiche e psicologiche anche attraverso il tempestivo coinvolgimento delle altre risorse istituzionali pubbliche e private presenti su tutto il territorio.

“Anche in Umbria – **commenta il direttore generale della USL Umbria 1 Giuseppe Legato** - la violenza sulle donne, che si caratterizza prevalentemente come violenza in ambito domestico e familiare, è un fenomeno diffuso e in grande parte sommerso, che viene spesso vissuto con vergogna e non denunciato per paura del giudizio sociale. Di qui la volontà della Regione Umbria di intervenire, insieme alle aziende sanitarie, con politiche regionali condivise e con **programmi specifici volti alla formazione di quegli operatori che si trovano a gestire l'accoglienza e la prima assistenza delle vittime e che hanno il compito di attivare precocemente tutta la rete di supporto. In qualità di capofila del progetto, la nostra azienda vuole condividere i primi risultati** legati alle tre linee di intervento del programma: formazione, adeguamento logistico e implementazione dei sistemi informativi”.

Da aprile **la USL Umbria 1 ha avviato un percorso formativo curato da esperti nazionali per gli operatori sanitari** dei pronto soccorso, delle unità operative di ostetricia ginecologia, chirurgia e consultori, **per essere in grado di accogliere, riconoscere e intervenire sulle donne vittime di violenza**. Contestualmente sta mettendo a punto una **procedura di comportamento comune** basata sulla revisione di *best practice* internazionali e nazionali. Oltre al programma di formazione il progetto **INTE.G.R.A.** prevede la creazione di una **piattaforma informatica** che metta in comunicazione i diversi Pronto Soccorso delle ASL nella gestione dei casi, e consenta una programmazione dei turni che garantisca la presenza nelle 24 ore di operatori formati, migliorando l'organizzazione dell'intervento degli operatori specializzati. Infine, sono previsti anche **adeguamenti logistico-strutturali dei servizi di pronto soccorso**,

perché possano accogliere e tutelare adeguatamente le persone vittime di violenza, garantendo la massima riservatezza e la sicurezza per facilitare le azioni di tutela e contrasto all'esposizione da ulteriori episodi di violenza.

"In Italia – **commenta Mara Fabrizio, dell'unità operativa di formazione del personale USL Umbria1, responsabile del progetto INTE.G.R.A** - sono ancora molto poche le aziende sanitarie che presentano progetti nazionali e europei, ancora meno quelle che riescono ad ottenere i finanziamenti. Siamo orgogliosi che, proprio su un fenomeno così difficile, questa azienda sia riuscita a realizzare un progetto così importante, grazie soprattutto alla collaborazione con i partner del network con cui continuerà a lavorare".

Il progetto INTE.G.R.A. - realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità – si avvale della collaborazione di numerosi partner: l'agenzia FORMA.Azione, la Scuola di Criminologia di Mantova, il Centro per le Pari Opportunità Regionale, il Policlinico di Roma e il Policlinico Mangiagalli di Milano, l'Assessorato alla Sanità della Regione Calabria, e l'Università Federico II di Napoli.

IL PROGRAMMA

ore 11.00 SALUTI: **Giuseppe Legato** (Direttore Generale Azienda USL Umbria 1), **Wladimiro Boccali** (Sindaco di Perugia), **Antonio Reppucci** – Prefetto Perugia

NE DISCUTONO:

ore 11.05 **Mara Fabrizio** UO Formazione del personale ASL Umbria1 - Resp.le Progetto INTE.G.R.A. – la risposta dell'ASL Umbria1 alla Violenza sulle donne: Progetto INTEGRA – le azioni ed i risultati in itinere

ore 11.15 **Sylvia Liuti** Ass.FORMA.Azione srl – Esperta di politiche di Genere – Il progetto INTEGRA: contributo alla definizione di un quadro d'insieme della risposta umbra alla problematica

ore 11.25 Il problema in Umbria e le iniziative per rispondervi:

- **Daniela Albanesi** – Presidente Centro Pari Opportunità Regione Umbria. La violenza di genere in Umbria ed il ruolo e del Centro Pari Opportunità

- **Lorena Pesaresi** – Assessore Pari Opportunità Comune Perugia. Il progetto U.N.A – Umbria Network Antiviolenza

- **Emanuela Moroli** – Presidente Ass. Differenza Donna – Roma Progetto Umbria Antiviolenza

- **Anna Lina Losacco** – Esperta salute delle donne – Telefono rosa nazionale

- **Paola De Lisio** – Giudice Tribunale Perugia – Settore tutela soggetti deboli

- **Carla Casciari** – Assessore Welfare. Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Regione Umbria. Progetto P.I.U.M.A Progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso

ore 12.00 **Alessandra Kustermann** – Responsabile Centro antiviolenze della Clinica Mangiagalli – SVSeD. L'esperienza del Servizio SVSeD Clinica Mangiagalli di Milano: quali buone prassi e quali sinergie per l'Umbria

E' stata invitata la **Ministra della Salute – Beatrice Lorenzin**

ore 12:45 **Catiuscia Marini** – Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria. Conclusioni

Moderà **Franco Cocchi**, Dirigente Responsabile UO Formazione del personale e sviluppo risorse USL Umbria1 - Direttore Scientifico Progetto INTE.G.R.A.

Ufficio stampa TGC Eventi

Monia Rossi 333.2991700 - ufficiostampa@tgceventi.it